

Saloni in frenata

Rallentano le nuove aperture. Ma cresce il numero di addetti. E in tempo di crisi si fatica a rinnovare gli arredi.



Il rinnovo degli arredi viene effettuato in media ogni 5 anni

Stiamo vivendo una fase economica straordinaria: contrazioni, flessioni, riduzioni. Con queste premesse, c'è ancora chi in Italia ha l'entusiasmo di aprire una nuova attività di acconciatura? E se sì, quali sono i suoi orientamenti: quanti metri quadri, quale tipo di arredi, che formule di servizi? Per cercare di dare una risposta a queste domande, abbiamo attinto dall'ultima edizione del Censimento Saloni di Acconciatura di Marketing & Telematica, che ricostruisce un quadro nazionale aggiornato al 31 dicembre 2008. Dei 59.903 saloni rilevati sul territorio nazionale, ne profila il 72,3%. Dall'indagine emerge che, **rispetto a due anni fa, in Italia il 7,02% dei saloni ha chiuso l'attività.** Campania (-11,14%), Friuli Venezia Giulia (-10,05%) e Sardegna (-14,2%) sono le regioni che hanno registrato le variazioni percentuali più significative. Il bicchiere mezzo pieno lo individuamo in Abruzzo (ovviamente sono indicazioni precedenti alla tragedia che ha colpito lo scorso aprile la regione) e Trentino Alto Adige, che hanno fatto registrare le perdite minori, rispettivamente -3,36 e -4,43. In generale, però, nessuna regione ha visto crescere il numero di saloni. È evidente una sostanziale staticità. A questo quadro non esaltante, dobbiamo comunque

aggiungere che il numero di saloni con 4 o più collaboratori ha guadagnato 1,2 punti percentuali, erodendo le fasce con 2/3 addetti. E questo ci porta ad una riflessione. Lo spiega chiaramente Antonio Marino, vice presidente Coiffure EU: "Nonostante le promesse del Governo con la revisione degli studi di settore, nel 2009 avremo ulteriori perdite: **le spese per luce, gas e acqua sono diventate insostenibili.** Se si arriverà davvero anche alla privatizzazione dell'acqua, la nostra attività raggiungerà costi elevatissimi". A queste condizioni solo i saloni che hanno un giro di affari maggiore, e quindi più addetti, riusciranno a sopravvivere, portando l'Italia ad allinearsi agli altri paesi europei, dove il numero di saloni è minore, con un numero di collaboratori più elevato. "Una delle conseguenze dell'aumento dei costi, sarà, per esempio, una maggiore frequentazione dei saloni cinesi dove non lavano i capelli prima di tagliarli e i servizi costano pochissimo". Una soluzione per scongiurare il collasso di molte strutture c'è ed è anche richiesta e dibattuta da molto tempo. Dice Marino: "Ho potuto esaminare i risultati delle nazioni europee che hanno avuto la possibilità

Nell'ultimo anno nessuna Regione ha visto crescere il numero di nuovi saloni

di sperimentare l'Iva ridotta. Ebbene, si registra un trend di aperture di nuovi saloni che oscilla tra il 10 e il 15%. Nelle altre realtà europee basta la licenza. Nei paesi del Nord non c'è nemmeno bisogno di qualifica, come in Danimarca. Il turnover è decisamente maggiore. Spagna, Polonia, Lussemburgo e altri ancora hanno ottenuto l'abbassamento dell'aliquota Iva, un provvedimento che noi stiamo chiedendo da molto tempo ma che ancora non riusciamo ad ottenere". Nel frattempo, per contrastare le flessioni, gli acconciatori giocano la carta dei servizi. I saloni unisex rappresentano la metà dell'intero universo coiffure.

Rinnovo arredi

Il servizio, però, non va inteso solo come abilità professionale e offerte. Pari dignità ha lo spazio salone che accoglie il cliente. Anche qui attingiamo dall'analisi di Marketing & Telematica. Coerentemente con l'aumento del numero di collaboratori, le cifre dimostrano che i **saloni stanno progressivamente aumentando la loro dimensione:** il 64% si colloca nella fascia "fino a 50 mq", ma nell'ultimo biennio quelli organizzati in spazi superiori sono cresciuti dell'1,3%. Secondo **Stefano Curti**, responsabile progettazione prodotti di **Salon Ambience**, questa tendenza

si spiega con "l'esigenza di avere ambienti con una reception più ampia da dedicare alla rivendita dei prodotti o ai sempre più presenti color-bar. E poi con l'inserimento di nuovi servizi, come manicure, zona trucco e aree privé dove proporre i trattamenti". Interessante anche il dato relativo all'"età" degli arredi dei saloni italiani. Come conferma Curti, che segnala un **rinnovo totale degli arredi in media ogni 5-8 anni**, nel 29,5% dei casi si tratta di saloni con arredi nuovi o recenti (non risalgono a prima del 2000) o, nel 55% dei casi, risalenti agli anni Novanta. "Gli acconciatori preferiscono un rinnovo totale perchè fanno parte del fashion system, vogliono essere al passo con i tempi. In particolare, i giovani hairstylist curano molto gli arredi per dare personalità al proprio salone". Opinione condivisa anche da **Lella Ceriotti**, titolare dell'omonimo brand, che individua proprio nei giovani "l'esigenza di un arredo curato ma pratico, mentre gli acconciatori già affermati ricercano arredi di qualità. Sebbene vada segnalato che il cambio di arredi, in questo momento particolare, fa registrare tempi più dilatati. E talvolta si procede anche con la sostituzione di un pezzo alla volta". Significativo sottolineare come ancora il 16% dei saloni ha arredi che potremmo definire "datati": per la maggior parte risalgono agli anni Ottanta, ma spesso anche prima.

• Età degli arredi

54,82% dal '90 al '99

29,54% dal 2000 in poi

12,74% dal '80 al '89

2,24% dal '70 al '79

0,54% dal '60 al '69

0,07% dal '50 al '59

0,05% prima del '50

• Dimensione salone

64,27% fino a 50 mq

30,76% da 50 a 100 mq

3,76% da 100 a 150 mq

1,21% oltre 150 mq

Fonte: Censimento MMAS Saloni di acconciature

Marketing & Telematica è una società specializzata in interventi di trade intelligence, realizzati da professionisti provenienti da diversi settori della consulenza aziendale, e in servizi di marketing e customer satisfaction, basati sui più avanzati strumenti informatici e su una puntuale conoscenza degli operatori dei canali distributivi, censiti con i database georeferenziati Mmas-Micro Marketing Analysis System. Ha sede ad Arese. www.metmi.it